



3 004

*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL
SISTEMA PAESE
IL DIRETTORE GENERALE

AVVISO

Disponibilità di posti all'estero per Dirigenti scolastici anno scolastico 2016/17

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, ai sensi dell'art. 46, commi 1 e 2, del CCNL/2006 e del CCNL/2010 relativi al personale dell'area V della dirigenza scolastica.

RENDE NOTO

che per l'anno scolastico 2016/2017 si rendono disponibili n. 9 posti riservati a Dirigenti scolastici per lo svolgimento all'estero delle funzioni previste dall'art. 45 del CCNL/2006 dell'area V della dirigenza scolastica.

I Dirigenti scolastici che aspirino ai predetti posti dovranno presentare una domanda di partecipazione alla procedura di selezione, compilando l'apposito modulo (Allegato n. 1) con l'indicazione della lingua (o delle lingue) straniera/e prescelta/e in funzione delle sedi di destinazione appartenenti alle aree linguistiche francese, inglese, tedesca e spagnola di cui all'allegato elenco Allegato n. 2.

Si precisa che i Dirigenti scolastici potranno indifferentemente essere destinati a qualsiasi settore formativo.

Eventuali preferenze espresse dai candidati non saranno vincolanti per l'Amministrazione. Le sedi indicate nell'allegato n. 2 potranno subire variazioni a seguito dell'approvazione del contingente dei posti per l'anno scolastico 2016/2017 e/o per restituzioni ai ruoli di Dirigenti scolastici attualmente in servizio all'estero e/o per eventuali mancati mantenimenti in servizio.

I Dirigenti scolastici da destinare all'estero saranno individuati sulla base della seguente procedura: verrà effettuata dapprima una preselezione per titoli, cui seguirà per i candidati che avranno conseguito **un punteggio non inferiore a 25**, relativamente alla scheda di valutazione allegata al presente Avviso (Allegato n. 3), un colloquio che si svolgerà presso il MAECI. Ai fini della preselezione, la conoscenza delle lingue andrà documentata sulla base di apposite certificazioni rilasciate da enti certificatori tra quelli riconosciuti dal MIUR di cui al link: http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dg-affari-internazionali/enti_certificatori_lingue_straniere.

La valutazione dei titoli e il colloquio saranno svolti da un apposito gruppo di supporto istituito da parte della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese.

Possono presentare domanda i Dirigenti scolastici in possesso dei seguenti requisiti:

a) possibilità di garantire, all'atto di presentazione della domanda ed in caso di primo incarico, per condizioni giuridiche e di servizio, un effettivo periodo all'estero di quattro anni, purché non abbiano già svolto un servizio all'estero di sei anni;

b) effettivo servizio di **almeno 6 anni**, compreso l'anno di prova prestato nel ruolo di appartenenza, come Dirigente scolastico. E' conteggiabile l'anno in corso (1);

Dopo l'esame del curriculum vitae, la convocazione dei Dirigenti scolastici, ai fini del colloquio previsto dall'art. 46, comma 2 del CCNL/2006, area V della dirigenza scolastica, verrà effettuata per via telematica.

Attraverso e durante il suddetto colloquio saranno accertati:

1. la particolare idoneità e le capacità tecnico – professionali, nonché relazionali, in ordine al servizio all'estero in uno specifico contesto educativo plurilingue;
 2. il livello di conoscenza della lingua (o delle lingue straniere), in relazione alle aree linguistiche prescelte;
 3. la conoscenza del funzionamento del sistema scolastico italiano all'estero, degli strumenti di promozione culturale nonché delle leggi e disposizioni sul servizio all'estero del personale della scuola, con particolare attenzione a: D.P.R. n.18 del 5 gennaio 1967; D.lgs. n. 297 del 16 aprile 1994 – Parte V; D.lgs. n. 62 del 27 febbraio 1998; L. n. 62 del 10 marzo 2000; D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modifiche e integrazioni; Decreto Interministeriale MAE – MIUR n.2752 del 24 febbraio 2003; D.L. n. 250 del 5 dicembre 2005 convertito con modificazioni dalla L. 3 febbraio 2006, n. 27; C.C.N.L. per il personale dirigente dell'area V sottoscritto l'11 aprile 2006 – Titolo VII; C.C.N.L. del comparto scuola sottoscritto il 29 novembre 2007 – Capo X; Decreto del MIUR n. 267 del 29 novembre 2007; Decreto MAE n. 4132 del 30 giugno 2008; Decreti del MIUR n. 82 e n. 83 del 10 ottobre 2008; D.lgs. n. 150/09; Legge 26.02.2011, n. 10 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 29.12.2010, n. 255; D.lgs. del 30.06.2011, n. 123 e successive modificazioni; Legge del 7.08.2012, n. 135 (“*spending review*”), di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6.07.2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini e in particolare l'art. 14 commi 11 – lettera b – e 12; Decreto Interministeriale MAE – MIUR n. 4716 del 23 luglio 2009; Decreti Interministeriali MAE – MIUR n. 4269 e n. 4270 del 4 agosto 2010; Decreto Interministeriale MAE – MIUR n. 4460 del 6 settembre 2012; Accordo tecnico bilaterale sullo status delle scuole italiane in Asmara e del loro personale del 21.09.2012 (disponibile sul sito della scuola); Decreto Interministeriale MAE – MIUR n. 4461 del 6 settembre 2012; D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013; Direttiva MIUR n. 11 del 18 settembre 2014; L. n. 107 del 13 luglio 2015; Decreto Interministeriale MAECI – MIUR n. 4434 del 6 agosto 2015.
3. Si invita inoltre a consultare i seguenti link:

http://www.esteri.it/mae/it/politica_estera/cultura/scuoleitalianeallestero/normativa.html (comprendente anche i riferimenti alla normativa disciplinare);

http://www.esteri.it/MAE/approfondimenti/2014/2014italiano_nel_mondo_che_cambia.pdf ("L'Italiano nel mondo che cambia", documento relativo all'insegnamento dell'italiano nel mondo);

http://www.esteri.it/mae/normative/normativa_consolare/attivita-culturali/promozione_lingua/corsilingua/istruzioni_consuntivo_2003.pdf (Circolare MAE n.13 del 7 agosto del 2003).

- 4. la conoscenza delle caratteristiche generali delle realtà socio-pedagogiche e dei sistemi educativi dei principali Paesi delle aree linguistiche di destinazione.

La durata del primo incarico per l'espletamento delle funzioni dirigenziali all'estero è di quattro anni. E' facoltà dell'Amministrazione conferire successivi incarichi non oltre un periodo complessivo di nove anni (art. 49 C.C.N.L./2006).

La Direzione Generale per la Promozione Sistema Paese si riserva la facoltà di non procedere alle nomine qualora si verificassero situazioni o eventi non compatibili con il conferimento dell'incarico (ad esempio per insufficienza di fondi sui capitoli di bilancio relativi alla destinazione all'estero).

Termine e modalità per la presentazione delle candidature

La domanda, corredata del *curriculum vitae*, sarà presa in esame solo se redatte utilizzando l'apposito schema allegato e dovrà pervenire all'Ufficio V della DGSP del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per posta certificata all'indirizzo dgsp.05@cert.esteri.it improrogabilmente **entro il 30 giugno 2016**. Il mancato utilizzo dell'apposito schema comporta l'annullamento delle domande.

E' obbligatorio l'utilizzo del curriculum vitae "Europass".

Al curriculum vitae dovrà essere allegata anche una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445) di cui al link <http://www.esteri.it/NR/rdonlyres/51D383DE-832F-46DF-950D-FE25D1EED3FE/36012/Alleg2CarichiPendenti.pdf>

Non saranno prese in considerazione domande incomplete o presentate da aspiranti che non abbiano i requisiti indicati in premessa.

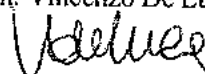
Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo dell'Ufficio V della DGSP e nel sito internet del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale all'indirizzo: <http://www.esteri.it> (seguire il percorso: politica estera/cultura/istituzioni scolastiche). Sarà altresì inviato al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca per analoga pubblicazione e diffusione.

Note

1) Per ruolo di appartenenza si intende quello relativo al ruolo di Capo di Istituto, indipendentemente dal grado di istruzione già diretto precedentemente all'introduzione del ruolo della Dirigenza scolastica.

Roma, 17 GIU 2016

Il Direttore Generale per la Promozione
del Sistema Paese
Min. Plen. Vincenzo De Luca



Lingue straniere conosciute (indicare con una X le lingue conosciute e per le quali si vuole sostenere l'eventuale colloquio; indicare altresì le preferenze in ordine alle sedi disponibili)

LINGUA	X	PREFERENZE
Francese		
Inglese		
Spagnola		
Tedesca		

Per quanto riguarda i titoli di studio, culturali e professionali il sottoscritto fa riferimento a quanto descritto nel **Curriculum Vitae** allegato.

Per ogni comunicazione il/la sottoscritto/a richiede che sia utilizzato il seguente indirizzo e si impegna a comunicare tempestivamente al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, D.G.S.P. – Uff. V qualsiasi variazione:

Via.....n.....C.A.P.....
 Città.....Prov.....
 Telefono con prefissofax.....
 Altro telefonoe-mail.....
 Indirizzo di posta certificata.....

Il/la sottoscritto/a allega il proprio **Curriculum Vitae** che consta di n.... fogli aggiuntivi e consente il trattamento dei propri dati personali ai fini delle procedure relative all'assegnazione degli incarichi dirigenziali.

Allega, inoltre, la dichiarazione degli anni di servizio svolti in qualità di docente e di Dirigente scolastico.

Il/la sottoscritto/a rilascia le suindicate informazioni sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle conseguenze di legge connesse al rilascio di dichiarazioni non veritiere alla Pubblica Amministrazione.

Data...../...../.....

Firma.....

(La firma leggibile e apposta di proprio pugno dal candidato deve essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità).

Allegato n. 2Posti vacanti di dirigenti scolastici disponibili per l'anno scolastico 2016/2017

Area francese

Bruxelles

Metz

Area inglese

Addis Abeba (scuola statale)

Washington

Area spagnola

Madrid (scuola statale)

Rosario (australe)

Area tedesca

Berlino

Francoforte

Zurigo (scuola statale)

ALLEGATO 3**Scheda Valutazione TITOLI ai fini della preselezione****1. TITOLI CULTURALI**

(fino ad un massimo di 20 punti)

a) *Diploma di laurea, diploma di Accademia di Belle Arti e di Conservatorio di musica, ecc. (in aggiunta al titolo che dà accesso alla carriera di appartenenza)*

Punti 5 per ciascun titolo

b) *Titoli di specializzazione ovvero di perfezionamento conseguiti in corsi post-universitari, dottorati di ricerca, contratti universitari, purché attinenti al settore dell'istruzione*

Punti 4 per ciascun titolo di dottorato

Punti 2 per ciascun titolo di specializzazione

Punti 1 per ciascun titolo di perfezionamento o contratto universitario

c) *Borse di studio in Italia o all'estero rilasciate da Enti pubblici in materia di ricerca e riferiti ai servizi di documentazione, aggiornamento, formazione in campo pedagogico-didattico, sperimentazione in campo educativo*

Punti 1 per ciascun titolo

2. TITOLI PROFESSIONALI

(fino ad un massimo di 38 punti)

a) *Servizio prestato in qualità di dirigente scolastico*

Punti 2 per ogni anno; massimo punti 20

b) *Servizio prestato in Istituzioni scolastiche ed educative italiane all'estero o in Scuole Europee*

Punti 1 per ogni anno; massimo punti 10

c) *Servizio prestato presso il MAECI ex art. 626 del D.lgs. 297/1994*

Punti 1 per ogni anno; massimo punti 8 punti

N.B. l'eventuale punteggio per il servizio in qualità di dirigente scolastico di cui alle voci b) e c) si cumula rispetto a quello della voce a)

3. COMPETENZE LINGUISTICHE

(fino a un massimo di 30 punti)

a) *Certificazione conoscenza di una delle lingue indicate nell'Avviso a livello C1*

Punti 15

b) Certificazione conoscenza di una delle lingue indicate nell'Avviso a livello B2

Punti 10

c) Certificazione conoscenza altre lingue dell'UE oltre a quelle indicate come di riferimento nelle sedi pubblicizzate, almeno a livello B2

Punti 5 per ogni certificazione

N.B. Nel caso della stessa lingua si valuta soltanto il certificato con qualifica più alta.

Qualora il candidato abbia una sola laurea, ma in lingue e letterature straniere sono attribuiti i 15 punti di certificazione.

Qualora il candidato abbia una seconda laurea in lingue e letterature straniere sono attribuiti 20 punti risultanti da 5 punti per seconda laurea e 15 di certificazione.